

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. - Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» sarà del Paese, Cattolico

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mansoni & Vogler Via Prefettura, Udine e successi. In Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta pagina Cent. 30 (larghezza di pagina) Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento Anticipato

Una benefica istituzione

A Grazzano Visconti, in quel di Piacenza, è sorta per felice iniziativa di un giovane patrizio, il quale sa i doveri inerenti a chi in alto siede, nella scala sociale, o li adempie con larghezza di concezione e con ammirabile generosità di animo, una istituzione denominata, appunto del nome del suo fondatore, conte Giuseppe Visconti di Modrone, che avendo avuto per scopo il miglioramento intellettuale, morale ed economico delle classi rurali nella piaga grazzanese, esplicita la sua azione nei seguenti molteplici modi: Corso complementare, corso di disegno, corso per la lavorazione del legno, stazione agrumaria, campi sperimentali, conferenze, cattedra ambulante contro la malaria.

L'azione spiegata anche nel 1910 dalla istituzione in parola fu per attività, per fecondità e per eccellenza di risultati, degna di essere significata e magnificata. Basti accennare che le persone le quali trassero profitto della medesima sommano a 260 quanto alle scuole: a 2418 quanto alla malaria e che vennero distribuiti 15000 opuscoli di agricoltura e malaria, nonché 9 mila stampati diversi.

Non c'è bisogno di aggiungere che a tutta questa somma di attività alla quale soprintende per diretta delegazione del fondatore, e quale interprete del pensiero che egli vi consacra con distinta preoccupazione, il valente prof. Giuseppe Brambilla studiosissimo d'ogni argomento concernente la istruzione e la redenzione morale del popolo; provvede del proprio il conte Giuseppe Visconti di Modrone. Un ampio dettaglio resoconto per l'anno 1910, reso pubblico per le stampe, con un notiziario prezioso e dati interessanti sta a dimostrare quanto sopra.

Basti, intanto, tener nota che il personale addetto all'istituzione a capo del quale è, in qualità di direttore generale, il prof. Brambilla surricordato, è composto di 16 specialisti, i quali si occupano delle seguenti materie: Corso complementare, disegno, scienze naturali, agricoltura e industrie agricole, economia rurale e colonizzazione, geografia e storia, letteratura italiana, zoologia agraria, zootecnica, igiene rurale, invenzioni e scoperte, lavorazione del legno, legislazione rurale, agricoltura, meteorologia agraria, diritti e doveri.

Il vasto campo dell'istituzione si è prefissa e svolge, tendendo ad estendere sempre più l'operosità sua ad insieme ad intensificarla, abbraccia oggi altresì varie regioni italiane, al determinato fine della guerra alla Malaria. La cattedra ambulante che è l'arma di guerra del conte Giuseppe Visconti di Modrone, combatte la sua bella ed umanitaria battaglia concorrendo al progresso degli studi sulla Malaria, alla diffusione delle norme igieniche e profilattiche contro la infezione, alla distribuzione gratuita di chinino ai poveri in quanto non vi provvede la legge, al progresso dell'agricoltura e della colonizzazione nelle zone malariche. La cattedra istituita nel novembre 1909, ha compiuto un largo lavoro di propaganda nelle varie zone malariche, e specialmente nella Valle Padana, con sede a Chioggia ed a: Donada, a Barletta, a Taranto, a Rocchella S. Antonio, in quel di Avellino, ed ha pure spiegato dei sussidi alla scuola dei contadini dell'Agro Romano sedente a Roma; alla stazione agricola-antimalarica di Caprera, all'Ambulatorio antimalarico di Metaponto; al comitato agricolo-antimalarico di Eboli (Salerno); al Sanatorio antimalarico di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria); al Comune di Giro in provincia di Catanzaro; al dott. Labataglia del paese di Roton della in quel di Potenza.

Il resoconto dell'istituzione per l'anno decorso reca le relazioni dei singoli titolari della Cattedra nelle varie località, le illustrazioni dell'azione da ciascuna spiegata le loro conclusioni e non è a dirsi di quanta importanza sia il Resoconto stesso (Milano, A. Roschitz & C. Garibaldi 76/78). Per la notevole larghezza della sua azione è poi segnalabile il Resoconto a parte (Milano, Roma C. Romano. 36) quello del dottor Colucci sulla lotta della malaria nell'Agro Carantino. Completa le ultime pubblicazioni dell'istituzione quella occasionata dal Cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia (Milano Borroni predetto) con che si volle opportunamente che essa destinata a civili, economici ed umanitari, non si vedesse di vista quel buon viatico dello spirito che è il patriottismo alla stregua della scuola più istruttiva: la storia. Aggiungendo novellamente l'istituzione Giuseppe Visconti di Modrone non intendiamo solo di rendere merito omaggio a chi la attuò e la fa prosperare, ma di richiamarvi sopra l'attenzione del pubblico per la luce dell'esempio che da essa irradia nei riguardi del quale se non andiamo errati di un solo, è seguito precedente, è giustizia prendere nota.

Concorso nelle Ferrovie dello Stato

L'amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha aperto un concorso per titoli ed esami a 30 posti di disegnatore in prova negli uffici del Servizio Manutenimento Sorveglianza e Costruzioni ed a 10 posti di disegnatore in prova negli Uffici del Servizio Trazione e Materiale.

Possono prendervi parte coloro che possedendo i requisiti d'istruzione necessari, abbiano la cittadinanza italiana ed una età compresa fra gli anni 17 e 30.

I vincitori saranno assunti con lo stipendio iniziale di L. 1500 annuo lordo più il soprassoldo di annue L. 102. Il concorso si chiude il 10 luglio 1911. Schiarimenti sui dettagli e sulle formalità occorrenti possono richiedersi all'Ufficio dell'Ispezione del Movimento F. S. stazione di Udine.

I socialisti e l'Avanti

L'Avanti pubblica un comunicato del segretario politico del partito nel quale si dà notizia della riunione del comitato promotore della società editrice socialista per deliberare definitivamente sull'ingrandimento dell'Avanti.

Avendo la sottoscrizione delle azioni già superate le 500 mila lire si è deliberato di aumentare il capitale sociale ad un milione e 200 mila lire conservando la maggioranza delle azioni alla direzione del partito. Il versamento dei primi tre decimi dovrà essere fatto il 9 luglio, giorno della firma dell'atto costitutivo della società che si assumerà col primo agosto l'editore.

Il progetto delle assicurazioni

Il prof. Brugi, preside della facoltà di Legge nella R. Università di Padova ha mandato alla «Tribuna» la lettera seguente. Di molti scritti sulla questione del monopolio delle assicurazioni, pare a noi questo uno dei più importanti, sia per nuovi orizzonti che apre, sia per le obiezioni allucinate.

La riproduzione integralmente, rimandando per gli accenni, al progetto Nitti già da noi pubblicato: Non avrei ardito di pregarla di concedermi un poco di ospitalità nel suo pregiato giornale, di cui sono e fui sempre assiduo lettore se non avessi veduto che ivi pure vennero subito fatte alcune giustissime osservazioni intorno alla forma di alcuni articoli del progetto Nitti. Leggi d'altra parte che lo stesso ministro è naturalmente propenso ad accettare i ragionevoli emendamenti, o che per quanto riguarda i diritti dei vecchi assicurati, si vuol dar loro affidamento che saranno convenientemente tutelati. Ne può esser diversamente. Qualsiasi Governo, e molto più il Governo di un libero paese come il nostro (in cui lo Stato dev'essere il primo a rispettare il diritto) non può dimenticare che migliaia e migliaia di cittadini si sono per anni e anni strappati come si suol dire il pane di bocca per pagare i premi delle loro assicurazioni. Noi che col nostro fine senso giuridico, andiamo perfino creando la figura di contratti a danno di terzi pur mitigando il rigido principio che questi siano degli estranei all'atto dei quali non occorre prendersi cura non possiamo metter fra i terzi perfettamente indifferenti al legislatore tutta questa legione di previdenti cittadini che si assicurano presso le varie Compagnie e società. Per anni e anni si è predicato ad ognuno il risparmio; or bene una parte di questa e parte non esigua, è stata abilmente impiegata nelle assicurazioni.

Padò lo Stato nostro dimenticare ciò? Ma se per i privati non dimenticare vuol dire ricordare per lo Stato significa non pure ricordare, ma prender provvedimenti che mostrino l'efficacia pratica del ricordo.

Ora io potrei essere anche accusato d'ingenuità: ma credo che neppure il Ministro Nitti ha voluto nel suo progetto dimenticarsi dei vecchi assicurati in quel modo efficace, cui io testò accennava. La prima bufera scatenata dal progetto ha impedito di vedere con calma. Guardiamo da giuristi e con tutta calma adesso che è possibile. Dirò con la più grande franchezza le mie impressioni giuridiche: sutor ne ultra crepidam. Al solito si è forse creduto di poter rilasare molto al Regolamento che qui pure (se il Progetto restasse qual'è) dovrebbe contenere norme sostanziali. Poi il Progetto pecca qua e là secondo me almeno di un difetto che noi cominciamo a porre bene in luce nella scuola. Una legge deve contenere vere norme giuridiche, le quali abbiano una pratica efficace non semplici massime teoriche degne piuttosto di un manuale che di un atto del legislatore. Anzi tutto come già osserva giustamente il suo

servizio del giornale, proseguendo le pubblicazioni a Roma fino al giorno del trasloco a Milano, che avrà luogo entro l'ottobre.

La rivolta albanese finita?

La «Neue Freie Presse» annuncia che in Albania la rivolta è finita, e che i ribelli hanno deposto le armi e che l'Italia ha ritirato la nave che aveva mandato nelle acque albanesi.

La prima parte di questa notizia è, secondo informazioni sicure, esatta fino ad un certo punto. La verità è per ora questa: che il Governo turco ha bensì consentito ad un armistizio cogli albanesi e che proclamerà l'amnistia ma non è ancora venuto a patti cogli insorti per ciò che riguarda le riforme da applicarsi in Albania. La grave questione dunque non è ancora completamente risolta per quanto vi sia luogo a bene sperare, tanto più che le potenze continuano a Costantinopoli nei consigli amichevoli in pro degli albanesi. Una gran parte dei Malissori sono ricollocati al territorio montenegrino.

Le reclute della classe 1891

Una dispensa supplementare del Giornale Militare Ufficiale, pubblica una circolare del ministro della guerra colla quale si determina che colla data 20 luglio prossimo venturo siano ammessi ad assumere anticipatamente servizio sotto le armi le reclute della classe 1891 che ne facciano domanda e posseggano i requisiti per frequentare il corso accelerato allievi o porrali, i dichiarati idonei saranno promossi caporali, e lasciati in massima nei corpi in cui frequentarono i corsi accelerati.

Il giornale l'art. 2 capov. è formulato contro la intenzione del legislatore, in guisa da far prevedere agli assicurati Dio sa quali disastri! Tutto si riduce a questo che gli assicurati non potranno reclamare alcuna indennità dallo Stato per la istituzione del monopolio. Ma con ciò non è escluso che lo Stato possa, anzi debba intervenire in qualche modo a tutela dei diritti. Il principio è affermato solennemente nel Progetto stesso al cit. art. 2 cap. con le parole: «Continueranno i suddetti assicuratori ad eseguire i contratti in corso e a riscuotere i premi a norma dell'art. 19». Si ricordi che è lo Stato che parla: la forma teorica «continueranno» è esecratoria e i contratti in corso etc. attende una conversazione in precetti giuridici che garantiscono l'attuazione di ciò che lo Stato dichiara. All'art. 18 c'incontriamo in una dichiarazione simile a quella dell'art. 2 int. ma ivi si aggiunge pure che le imprese nazionali ed estere continueranno «ad adempiere alle obbligazioni assunte verso gli assicurati». Sembra che qui tutta la efficacia pratica della dichiarazione teorica sia ridotta a zero in vigore dell'art. 145 del Codice di commercio riguardo al deposito di titoli del nostro debito pubblico vincolati presso la Cassa dei depositi e prestiti nella misura del quarto o della metà (secondochè le Società sono nazionali o estere) delle somme pagate per le assicurazioni e dei frutti ottenuti dai titoli medesimi. E' questa una sufficiente garanzia per i vecchi assicurati?

Non voglio abusare della cortese ospitalità del giornale per una facile dimostrazione che si deve rispondere di no. Segue nello stesso art. 18 un'altra dichiarazione plateale: «Gli assicuratori non potranno in alcun modo invocare le disposizioni di questa legge per annullare o modificare i contratti in corso». Se essi contravengono, lo Stato mi lascia solo in faccia a loro potestà, e io mi consolerò, come faceva quella donna pensando che uno le diceva sempre mia bella, ma l'aveva piantata! Gli assicurati chiedono che si determini l'efficacia pratica di quella teorica dichiarazione a loro favore.

Infine mi si permetta richiamare l'attenzione del legislatore sull'art. 19. Entro quindici giorni dall'entrata in vigore della nuova legge di monopolio, il repertorio delle polizze in corso presso ciascuna Società assicuratrice deve essere vidimato e chiuso dal competente Ufficio del registro. Si dichiarano «nulli e fatti in frode della legge» tutti i contratti, di qualunque data, di assicurazione umana che non siano registrati nel repertorio delle polizze vidimate e chiuso dall'Ufficio del registro. Anche qui gli assicurati possono ricevere un danno grandissimo senza loro colpa: essi dovrebbero avere un'oculare superiorità di gran lunga a quella della massima parte di loro e intromettersi nella gestione dell'impresa assicuratrice, spesso lontana e difficilmente raggiungibile. Bisognerà per lo meno trovare il modo che giunga ad ognuno dei vecchi assicurati la dichiarazione che il suo contratto è fra quelli del repertorio vidimato e chiuso.

Da Spilimbergo

Per una biblioteca circolante Ad iniziativa della nostra Società Operaia ed a scopo di istruzione, per il giorno dell'inaugurazione della nuova sede sociale, verrà anche inaugurata una biblioteca.

Con apposita circolare venne fatto appello a tutte le famiglie Spilimbergesi onde con contribuzioni in danaro o col dono di qualche libro concorressero a dar vita all'istituzione.

Incidenti ferroviario

sulla Spilimbergo-Casarsa L'altro ieri partiva regolarmente da Spilimbergo il treno delle 13.25 che, dovrebbe arrivare a Casarsa alle 14.15. Presso il ponte del Coas, tra Spilimbergo e Pravesano la vecchia macchina s'arrestò.

I passeggeri non sanno spiegarci la sosta forzata, si affacciano agli sportelli, chiedono che cosa succeda e finalmente si sentono rispondere che si tratta di un guasto alla macchina.

Dopo qualche tempo la vecchia carcassa riprende il moto; prosegue per breve tratto, quindi s'arresta di nuovo. Si rese necessario telegrafare a Spilimbergo per ottenere una macchina di soccorso la quale giunse dopo una attesa al termine della quale e quando tutto è pronto per la prosecuzione del viaggio e si dà forza alla macchina soccorritrice, si constatò per colmo di disperazione che essa macchina se treno riescono a muoversi.

Dopo molti stenti e quando dio volle si poté partire.

Da Frlsacco

L'audace impresa di tre minorenni Giorni sono, tre ragazzi, certi Pella grini Italo d'anni 11, Romau-Zatta Basilio d'anni 10 e Roman-Bacchet Saverio pure d'anni 10 penetrati attraverso le spranghe dell'interferata di una

CRONACA DEL FRIULI

Da Chiussaforte

Echi d'una dimostrazione di donne

13 - Soltanto in questi ultimi giorni mi vien fatto di leggere una corrispondenza da Chiussaforte del 31 Maggio nel «Corriere del Friuli», col titolo pomposo di «Imponente dimostrazione».

Il Reverendo articolista che cita date con matematica precisione, svia con intenzione; i fatti, gonfiando a modo suo, per scagliarsi poi con rutilante prudenza, contro il sindaco, l'amministrazione comunale, il brigadiere, ecc.

Eppure, egregio corrispondente, voi che siete addentro pur troppo in tante cose, avreste dovuto sapere che se i mandati di pagamento a favore del cooperatore don Francesco Fabris non vennero regolarmente emessi, non fu per malinteso contro i preti da parte di quest'amministrazione; ma semplicemente per mancata approvazione dell'autorità superiore, causata da altrui negligenza.

Ciò faceva noto il sindaco a conforme lettera del Rev. don Francesco, lettera redatta in modo quanto mai sgarbato e presuntuoso.

Per quando riguarda l'imponente dimostrazione di 300 e più persone davanti al Municipio, voi sapete bene, sig. corrispondente, di sbalzarvi grosse.

Ci erano state circa 60 persone, donne e bambini la massima parte, con pochi uomini, come voi stesso asserite, e fra questi qualche sorvegliato della P. S.

E pensare, aggiunge il mellifluo corrispondente, che gli uomini erano all'estero; che se fossero stati a casa, aggiungo io, non avrebbero permesso, alle loro donne simile indecorosa chiacchiera.

Non è tanto una questione di giustizia che vi muove, signori clericali, è invece il livore contro questo sindaco e quest'amministrazione, che non vi permettono di fiocare il naso disperato, e chissà anche che non vi pruda più del solito in quest'anno di solennità patriottiche.

Voi vorreste dar ad intendere alla gente che il cooperatore sarà costretto a partirsene da questo inospitale paese, e cercate di inasprire gli animi, specialmente contro il sindaco, mentre si sa-bano che detto cooperatore si adoperava, e non d'addesso, per andare vicino a casa sua.

In ultimo ve la prendete perfino col brigadiere messo là per la tutela dell'ordine, e che ha saputo francamente impedire che la minuscola dimostrazione degenerasse in gazzarra, conforme a vostro desiderio.

E per finire lasciate i commenti ai lettori!

Noi li facciamo e vi diciamo che se il capellano vuol andarsene, vada pure e se crede di seguirlo, o magari precederlo, il suo immediato superiore tanto meglio.

Da Spilimbergo

Per una biblioteca circolante

Ad iniziativa della nostra Società Operaia ed a scopo di istruzione, per il giorno dell'inaugurazione della nuova sede sociale, verrà anche inaugurata una biblioteca.

Con apposita circolare venne fatto appello a tutte le famiglie Spilimbergesi onde con contribuzioni in danaro o col dono di qualche libro concorressero a dar vita all'istituzione.

Incidenti ferroviario

sulla Spilimbergo-Casarsa L'altro ieri partiva regolarmente da Spilimbergo il treno delle 13.25 che, dovrebbe arrivare a Casarsa alle 14.15. Presso il ponte del Coas, tra Spilimbergo e Pravesano la vecchia macchina s'arrestò.

I passeggeri non sanno spiegarci la sosta forzata, si affacciano agli sportelli, chiedono che cosa succeda e finalmente si sentono rispondere che si tratta di un guasto alla macchina.

Dopo qualche tempo la vecchia carcassa riprende il moto; prosegue per breve tratto, quindi s'arresta di nuovo. Si rese necessario telegrafare a Spilimbergo per ottenere una macchina di soccorso la quale giunse dopo una attesa al termine della quale e quando tutto è pronto per la prosecuzione del viaggio e si dà forza alla macchina soccorritrice, si constatò per colmo di disperazione che essa macchina se treno riescono a muoversi.

Dopo molti stenti e quando dio volle si poté partire.

Da Frlsacco

L'audace impresa di tre minorenni

Giorni sono, tre ragazzi, certi Pella grini Italo d'anni 11, Romau-Zatta Basilio d'anni 10 e Roman-Bacchet Saverio pure d'anni 10 penetrati attraverso le spranghe dell'interferata di una

Da Venzone

Contro gli antiunitari

Nell'ultima adunanza consigliare il signor Di Bernardo Francesco dopo l'approvazione del verbale presenta il seguente ordine del giorno: Il Consiglio Comunale di Venzone riafferma la sua sicura fede nei destini della Patria con Roma Capitale intangibile: non protesta contro le affermazioni del sette consiglieri provinciali che osarono auspicare al trionfo d'una causa ormai e per sempre tramontata, che quelle affermazioni dovrebbero ritenersi ridicole e non tali da ostacolare il fatale divenire della civiltà laica.

Da Colloredo di Maltabano

Infortunio

L'altro giorno certo Pezzetta Alfonso di Francesco dimorante nei casali di Pradis, mentre stava tagliando foglia per bacchi in un gelso cadendogli malamente le forbici di mano si ferì profondamente al polso sinistro recidendosi due muscoli e l'arteria con pericolo di paralisi.

Grondante sangue corso in paese in cerca del medico.

Il sanitario dott. Faleschini gli praticò 15 punti di sutura e gli arrestò l'emorragia. Il poveretto si avrà certo per un mese.

Da Codrolopo

Contadino preso da idrofobia

Nella frazione di S. Lorenzo, oltre un mese addietro veniva morsicato da un cane certo Del Negro Giuseppe di anni 40 contadino di colà.

Il cane veniva ucciso immediatamente per desiderio del suo stesso padrone, ma dopo due giorni, a richiesta del medico condotto dott. Ferrari, veniva esumato e con dettagliato rapporto veniva inviata al sindaco di Sedegliano la testa.

Il sig. Ferrari esprimeva sul rapporto il desiderio di inviare all'Istituto antirabico di Padova la testa del cane, ma deve essere stata inviata con notevole ritardo, perchè l'Istituto fece conoscere al sindaco che nello stato in cui arrivò a Padova non era possibile un esame esatto e preciso.

Ciò non ostante il cane veniva ritenuto idrofobo.

Di fronte a tale responso il Del Negro pensò bene di recarsi a Padova e sottoporsi alla cura prescritta. Ultimata la cura, e nulla di anormale essendosi riscontrato sull'organismo suo, in fatto rimpiantare.

In questi ultimi giorni però il disgraziato diede manifesti segni di allucinazione e c'è chi lo crede affetto da idrofobia.

Da Buia

Bravi consiglieri!

14 - Per la cronaca vi mando l'ordine del giorno che il nostro Consiglio Comunale ha approvato domenica scorsa:

Il Consiglio Comunale di Buia in segno di biasimo e di vivissima protesta per le antipatriottiche espressioni manifestate da 7 consiglieri provinciali nella tornata dell'8 maggio u. s. delibera:

- 1. di devolvere L. 20 alla Dante Alighieri (sezione di Udine);
- 2. di denominare col nome di via Roma la nuova Via di S. Stefano.
- 3. d'inviare un telegramma al Re riaffermando i sentimenti di devozione e di patriottismo della popolazione di Buia.

Ecco il testo del telegramma: Il Consiglio Comunale di Buia invia alla Maestà Vostra i sensi della sua devozione auspicando gloria e fortuna all'amata Patria con Roma capitale intangibile.

L'unione ciclistica in gita

Giovedì 15 corr. i soci dell'Unione ciclistica buiese, tempo permettendo, si recarono in gita a Resia. A tutti auguriamo buon viaggio.

Da Cividale

Le tenerezze di un pazzo per l'ingegnere municipale

Ieri mattina si presentava dall'ing. Municipale certo Zaavigh Giovanni fu Antonio d'anni 43 benestante da Rualis e per addimstrare non si sa che sensi di gratitudine verso l'ing. Del Fiorentino per certi lavori fatti.

Gli fece perciò presente di un pacco bene involto ed assicurato pregandolo di accettarlo, quindi se ne andò per i fatti suoi. L'impiegato aprì l'involto, vi trovò dentro un bel... mattone insudiciato e si convinse di aver avuto a fare con uno squilibrato.

Nel pomeriggio lo Zanvich venne ricoverato in osservazione nell'ospedale Egli fu altre volte ricoverato e passato nel Manicomio. Trattati di un alcoolizzato.

Da S. Gio. Manzano

Il nuovo medico

13 - Il dott. Luigi Rossi proveniente da Rivolto ha assunto ieri regolare servizio in questa condotta medica cui venne chiamato con recente voto del Consiglio comunale.

Da Venzone

Contro gli antiunitari

Nell'ultima adunanza consigliare il signor Di Bernardo Francesco dopo l'approvazione del verbale presenta il seguente ordine del giorno: Il Consiglio Comunale di Venzone riafferma la sua sicura fede nei destini della Patria con Roma Capitale intangibile: non protesta contro le affermazioni del sette consiglieri provinciali che osarono auspicare al trionfo d'una causa ormai e per sempre tramontata, che quelle affermazioni dovrebbero ritenersi ridicole e non tali da ostacolare il fatale divenire della civiltà laica.

L'ordine del giorno posto ai voti venne per appello nominale approvato a unanimità.

Da Aviano

Beneficenza

Per onorare la memoria del signor Ferro co. Francesco, furono versate a questa Congregazione di Carità lire 5, dal sig. Giuseppe Ridomi di Udine.

Da Rivignano

Un'automobile contro un parapetto

L'altra sera il sig. Riccardo Michieli veniva da Udine con la sua automobile. Presso Aris, allo svolta sulla roggia Brodiz l'automobile causò un slittamento andò a cozzare contro il parapetto rimanendo assai danneggiata.

Il sig. Michieli e lo chauffeur rimasero fortunatamente illesi.

Da Palmanova

L'afia accenna a diminuire

14 - In questo distretto e precisamente in Castions di strada furono dall'ultimo bollettino e fino ad oggi denunciati 67 casi di afta epizootica, un caso di morte, 43 animali guariti e 23 in cura.

La malattia accenna a diminuire e verso la fine della settimana si darà principio alle disinfezioni in tutte le stalle dove l'infestazione è stata esitata. Vengono eseguiti tutti i provvedimenti di polizia sanitaria in tutte le stalle infette a norma del Decreto Prefettizio del 27 maggio scorso.

La autorità Comunale ed il Veterinario consorziale D. Tullio Zandonà si attongono con tutte le cure agli ordini impartiti dal Veterinario provinciale D. Ristori.

Da S. Daniele

La corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia

Ecco il risultato della corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia km. 50.600 svolta domenica:

- 1. Zozoli Antonio alle 5.12'.
- 2. Frittaion Antonio.
- 3. Borletto Pietro.
- 4. Ufer Angelo.
- 5. Buttazzoni Decimo.
- 6. Buttazzoni Giuseppe.
- 7. Fornasiero Giordano.

Da S. Daniele

La corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia

Ecco il risultato della corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia km. 50.600 svolta domenica:

- 1. Zozoli Antonio alle 5.12'.
- 2. Frittaion Antonio.
- 3. Borletto Pietro.
- 4. Ufer Angelo.
- 5. Buttazzoni Decimo.
- 6. Buttazzoni Giuseppe.
- 7. Fornasiero Giordano.

Da S. Daniele

La corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia

Ecco il risultato della corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia km. 50.600 svolta domenica:

- 1. Zozoli Antonio alle 5.12'.
- 2. Frittaion Antonio.
- 3. Borletto Pietro.
- 4. Ufer Angelo.
- 5. Buttazzoni Decimo.
- 6. Buttazzoni Giuseppe.
- 7. Fornasiero Giordano.

Da S. Daniele

La corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia

Ecco il risultato della corsa ciclistica S. Daniele - Stazione della Carnia km. 50.600 svolta domenica:

1. Zozoli Antonio alle 5.12'. 2. Frittaion Antonio. 3. Borletto Pietro. 4. Ufer Angelo. 5. Buttazzoni Decimo. 6. Buttazzoni Giuseppe. 7. Fornasiero Giordano.

che nel campo della beneficenza, ha costituito un Comitato con lo scopo di riscattare alla salute, in quanto sia possibile, mediante le cure marine ed alpine, quei fanciulli d'ambro i sensi e di povera condizione che, altrimenti, sarebbero condannati ad una vita grama ed infelice per le continue sofferenze fisiche.

Ma la scuola, frequentata da un numero sempre crescente di alunni — perchè si fanno sentire sempre più i benefici della istruzione, — non è nella possibilità, — sebbene sussidiata da Enti locali, — di rispondere agli scopi per i quali fu istituita. Causa lo scarso numero dei docenti e, più ancora, l'insufficienza del locale, è impossibile impartire in essa quegli speciali e pratici insegnamenti, che meglio preparerebbero i giovani nei mestieri cui intendono dedicarsi. Il Comitato « Pro Infanzia » poi, quantunque trovi nella filantropica cittadinanza perdonosa un aiuto costante e generoso, non può provvedere che alla cura di pochi fra i molti fanciulli che ne avrebbero bisogno.

Nell'intendimento di incrementare il fondo iniziale per la costruzione di un apposito fabbricato per la scuola di disegno e per gli uffici della Società, e di sollevare il Pro-Infanzia dalle angustie del suo bilancio, abbiamo pensato di indire per il p. v. Settembre una « Grande Pesca di Beneficenza ».

Trattasi di favorire due istituzioni aventi scopo altamente civile ed umanitario, e di lusinghiamo che quanti amano il progresso e sentono pietà per gli infelici, non vorranno rifiutare il loro concorso. E poiché, fra questi, riteniamo la S. V., così ci rivolgiamo anche a lei pregandola di voler mandare a questa Società Operata, entro il p. v. luglio, il suo dono, sia in denaro che in un oggetto qualsiasi.

Nella certezza che la S. V. non mancherà di concorrere al buon esito della Pesca, la ringraziamo anticipatamente, e con perfetta osservanza la salutiamo.

Antonio Brusadini, presidente della Società Operaia — Giov. Vill. De Marco, Presidente della Scuola di disegno — Francesco Asquini, Presidente del Comitato Pro-Infanzia.

Da Marano Lagunare

Festeggiamenti

Anche quest'anno per la tradizionale ricorrenza di S. Vito grandi feste: sabato e domenica 17 e 18 corr. ballo su ampia, elegante piattaforma con padiglione riccamente addobbato ed illuminata — suonerà l'orchestra Maranese diretta dal bravo e simpatico giovane Formisita Antonio.

Si prevede numeroso il concorso dei forestieri i quali avranno occasione di godere anche della splendida gita a Lignano coi vapori della S. V. L. che ormai funzionano regolarmente.

Da Manzano

La nomina del Sindaco

La Giunta ritira le dimissioni

15 — Ieri si è adunato il nostro consiglio Comunale. Presiedeva l'assessore Francesco Strolli il quale invitò il consiglio ad eleggere il sindaco. I presenti, meno uno, votarono ad unanimità il nome del conte Antonio di Trento.

Dopo questa votazione il presidente spiegò i motivi delle dimissioni della Giunta Comunale, motivi assai futuri, ed il consiglio respinse le dimissioni stesse che gli assessori a loro volta ritirarono seduta stante.

Da Pozzuolo

Per festeggiare

un professore benemerito

Per iniziativa di un gruppo di ex alunni della R. Scuola Agraria di Pozzuolo e di alcuni amici, è sorta l'idea di festeggiare e rendere tributo d'affetto e di riconoscenza al prof. Giovanni Collini, che ha terminato, dopo trenta anni di insegnamento, l'opera sua tanto proficua per l'educazione e l'istruzione di quanti ebbero bisogno di lui.

Siccome fra breve il prof. Collini trasporterà la sua dimora nel paese natio, prima di lasciare Pozzuolo, paese questo che ebbe l'onore di averlo per molti anni suo cittadino, nonché

amministratore per qualche tempo del Comune stesso, il Comitato che sollecitamente si formerà, saprà dare a questa festa quella solennità degna di coronare la sua operosità non solo come insegnante, ma anche come cittadino.

Lavori idraulici di difesa del Tagliamento e del Corno

Con decreti recenti il Prefetto ha autorizzato l'occupazione dei fondi accessori alla costruzione di un casello idraulico in difesa dell'argine sinistro del Tagliamento in Madrisio; e alla correzione di due tratti di sponda del fiume Corno nella località al Casariolo e al Fortun in S. Giorgio di Nogaro.

Una commissione pellagologica

Gira di questi giorni per la Carità una Commissione incaricata di far studi e rilievi sulla pellagra in quella regione.

Tale Commissione è composta del prof. Antonini direttore del Manicomio del prof. Berghini, del dott. Grillo e di un illustre studioso fiorentino.

Gli studi vengono fatti per ordine del Ministero.

La convenzione Italo Ungherese per gli infortuni sul lavoro

Alla Consulta il ministro Di San Giuliano e l'ambasciatore austro-ungarico procedettero allo scambio delle ratifiche della convenzione relativa all'applicazione reciproca delle leggi, dei regolamenti e delle ordinanze vigenti così in Italia come in Ungheria per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Ruolo delle cause penali

Da trattarsi dalla I e II Sezione del nostro Tribunale nella seconda quindicina del mese corrente.

Venerdì 16. — Stefanutti Dom., propr. indebita, libero, dif. Conti; Pachizi Rezzo, lesioni volont., libero, dif. id.; Comello Domenica, contrabb., libera dif. id.; Santin Giov., lesione volont., det., dif. id.

Sabato 17. — Micossi Giacomo ed altri, lesioni volont., 3 liberi, dif. Cosattini e Bertacoli; Zoratti Luigi, minaccio, appello, dif. Franzolini; Merotti Celestino e comp., diffamazione, appello, dif. Zagato, liberi.

Martedì 20. — Baldovini Tiziano, furto semplice, libero, dif. Costini; Ferruglio Pietro, oltraggio, libero dif. Del Missir; Del Negro Lino, truffa libero, dif. id.; Baldovini Lino, furto semplice, dif. Costini; Fiore Giovanni, furto aggrav., det., dif. Del Missir.

Lunedì 9. — Gasparutti Olga, contrabb., Digianantonio Ant. e c., furto qualif., Andreutti Aldo e c., furto qualif., Piazzogna Gino e c., lesione colp., Quoco Giov. e c., furto qualif. tutti liberi e dif. Costini.

Mercoledì 21. — Panteo Tullio e c., diffamazione.

Venerdì 23. — Saracelli Federico, maltratt. e lesioni, det.; Donda Felice inosservanza di pena, det., dif. Doretto.

Martedì 27. — Scuch Augusto, lesione volont., det., dif. Driussi; Vecellio Gius., contravv. sanit., libero, dif. Bellavitis A.; Fabbro Iole, oltraggio, libera, Mattella Rosa, contrabb., libera, Sguazzini Giuseppe, furto semplice, libero, Comugnaso Carlo, furto aggravato, det., tutti difesi dall'avv. Marò.

Mercoledì 28. — Beriaso Antonio, furto qualificato, det., dif. Bertacoli.

Venerdì 30. — Paccione Alberto, c. intrav. san., libero, Ferrazzi Antonio, furto qualif., det., Belligoi Teresa e c., contrabb. lib. Togliani Vittorio, contrabb. libero, tutti difesi dall'avv. G. Baldissera.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

L'assoluzione di un pazzo

Zia Ernesto di Virginia, d'anni 24, la sera del 2 luglio 1910 avrebbe in Portogruone commesso la violenza Andruvita Fortunato a lasciarsi togliere il portafoglio contenente cinquante lire.

Il tribunale di Portogruone condannò lo Zia a 3 anni, due mesi di reclusione e due anni di vigilanza speciale.

Lo Zio è ora degenato al manicomio di Udine; la Corte proceda in sua assenza, ed accogliendo la domanda dell'avv. Grubisich, dif. lo assolve per totale infirmità di mente.

D'oltre confine

I clericali austriaci in ribasso

L'esito delle elezioni di ieri

A Vienna i cristiano-sociali (clericali antisemiti) hanno subito una catastrofe. Questo è il primo risultato ed il senso delle nuove elezioni politiche. Il presidente del Consiglio, Hennerth, che è egli stesso un cristiano-socialista, e che si aspettava delle vittorie clamorose, specialmente dei cristiano-sociali, per rafforzare la sua maggioranza, non ha avuto una buona ispirazione sciogliendo la Camera. I risultati che si hanno finora non sono decisivi perchè la giornata elettorale ha lasciato dietro di sé uno strascico enorme di ballottaggi, specialmente tra clericali di tutte le tinte e liberali e socialisti, ma la qualità dei personaggi del partito nero colpiti dalla votazione del viennesi costituisce di per sé un sintomo significatissimo.

Infatti l'ex ministro Wittacil, cristiano sociale, si trova in ballottaggio, con un democratico, contro un nazionale tedesco, il barone Heckl; il fiammante capo degli antisemiti, principe Luigi Liechtenstein, che aveva posto nel suo programma il candidato la cacciata degli ebrei dall'Europa, si trova pure in ballottaggio contro un tedesco nazionale e in una situazione tale che molto probabilmente il principio clericale non verrà alla Camera. Una sorta simile ha subito il ministro del Commercio Weiskirchner, clericale antisemita egli pure, che si era presentato in due collegi di Vienna e si trova in ballottaggio con un socialista e con un tedesco nazionale. Nello stesso tempo il famoso antisemita Biehlolawek, una figura non si sa se più sinistra o più ridicola, è caduto ed il suo avversario, il tedesco liberale Friedmann è stato eletto. Così pure è caduto il famoso mecenate Schneider, un antisemita da ostia. Il sindaco di Vienna, Neumayer, uno dei capi cristiano-sociali si trova pure in ballottaggio con un socialista. L'ex ministro clericale papista Gessmann si trova a sua volta in ballottaggio con un liberale tedesco.

Il presidente della Camera Pattay, altro capocoda clericale, dovrà sostenere egli pure la lotta di ballottaggio, con un socialista. Bisogna poi notare a proposito di questi signori che il ballottaggio potrà essere loro fatale perchè socialisti e tedeschi liberali senza alcun dubbio si appoggeranno reciprocamente per le decisioni supreme.

La stupefazione nel campo clericale viennese è indescrivibile. Gruppi di reazionari commentano con amarezza e dolore lo scacco subito in questa prima giornata dai loro uomini più cari, dalle istituzioni più alte del partito retrogrado e a questi uomini bisogna aggiungere gli altri nomi di clericali di secondaria importanza che si trovano in grande pericolo per il ballottaggio.

La scomparsa del capo supremo dei clericali antisemiti Lueger, il famoso borgomastro di Vienna che aveva la forza ed il fascino di tenere insieme il triste partito facendone il dominatore dell'Austria, ha portato a queste conseguenze fatali di oggi. Il partito si è scisso ed i due capi incominciarono una lotta terribile a base di accuse le più infamanti: Gessmann accusò di corruzione volgari si rivolse contro l'accusatore Vergani, direttore del « Volksblatt » con accuse ancora più gravi.

Ballottaggi nel Trentino

Nella città di Trento le elezioni politiche si sono svolte con grande vivacità. Il liberale nazionale Onestighel entra in ballottaggio col socialista Battisti. Nel collegio di Rovereto, Kiva, Ala vi è ballottaggio tra il liberale barone Malfatti e il socialista Piscol. Nei collegi rurali sono in prevalenza i clericali.

I risultati

Si conoscono 400 risultati delle elezioni in Austria e cioè 232 risultati definitivi, e 168 ballottaggi. Sono eletti 59 cristiano-sociali, 34 czechi, 11 tedeschi liberali, uno del partito operaio tedesco,

lungo i fianchi del vaporetto. Non era precisamente così: anzi missa e poi muggito dell'acqua percorsa dall'elica la quiete profonda piena di una solennità quasi paurosa, una distesa sconfinata di acque argentee tremanti appena sotto il bacio gelido di una luna immensa, tutta scoperta, tutta bianca nello sfondo cupo del cielo.

L'ora del pranzo tra il pranzo della sera e il dormire. L'equipaggio era raccolto nella saletta di sotto pura, intento a discorrere, a fumare, a cantare piano una lieve canzone nostalgica sotto la luce della lampada sospesa oscillante con ritmo lentissimo.

E anche nel gran salone centrale si teneva circolo intorno a miss Lea, sotto il grande calendario dagli intriganti rami d'oro fioriti d'innumerabili lampadine elettriche, come se tutti i raccolti nel cerchio rosso di quella luce spezzassero lo scintillio tremulo della luna sulle onde d'azzurro argenteo e le canzoni della brezza, fra le sartie e

8 polacchi, 5 ruteni, 5 rumeni, 17 sloveni clericali, 5 croati, 7 italiani clericali, 2 italiani liberali.

A Vienna di tutti gli antichi dequati cristiani sociali ne sono stati rieletti due. Tutti gli altri si trovano in ballottaggio coi socialisti ovvero coi tedeschi liberali.

In Istria

Nel I collegio ballottaggio fra Benatti, liberale nazionale o Spadaro, clericale. Benatti ebbe voti 3048, Spadaro 2357, Rasman (socialista) 2302, Mandic (croato) 1651.

Nel II collegio eletto Vittorio Candussi-Giarlo con 7094 voti contro il croato Laginja (3825) e il socialista Lirussi (209).

Degna di nota la votazione di Paronzo, che diede a Candussi 1008 voti, a Lirussi 12, a Laginja 4. Grandissimo l'entusiasmo della patriottica cittadina. Anche Rovigno va segnalata per il suo patriottismo: Candussi 1800, Lirussi 61, Laginja 13.

Nel III collegio ballottaggio fra Rizzi lib.-naz., con Laginja croato. Rizzi 3670, Lirussi (sec.) 1986, Laginja 3245.

Si nota che a Pola città Rizzi ebbe voti 1827, Lirussi 1881, Spadoni (mazziniano) 36, Laginja 1564.

Nel Friuli orientale

Nel I collegio (Gorizia città): Usari lib.-naz. 1795, Donco mazziniano 293, Gosetti soc. 243, Franco sloveno 1445. Ballottaggio fra Usari e Franko.

Nel IV collegio (Monfalcone-Cervignano) Bugatto cler. 4273, Pellarini lib.-naz. 2901, Tonet soc. 1248. Eletto Bugatto.

Nel V collegio (Gradisca-Cormons) Faidutti cler. 3204, Fabbrovich lib.-naz. 726, Valentino Pittoni soc. 1119. Eletto Faidutti.

A Zara Italiana

Nel collegio di Zara, Bojich italiano 3328 voti, Prodan (croato del diritto) 5130, Borelli (croato partemista) 2917. Ballottaggio fra Bojich e Prodan.

Oltre Zara (2034 voti per Bojich, oltre 100 più che nel 1907) si distinsero per patriottismo gli autonomisti di Pago, dando 312 voti a Bojich.

Nel Trentino

A Trento città, ballottaggio fra il socialista Battisti e il clericale Cappellotti.

A Trento Comuni rurali rieletto Tonelli cler. con voti 4004 su 6973, Ciani Bassetti lib.-naz. 452, Battisti soc. 1086.

A Rovereto città, ballottaggio fra Malfatti lib.-naz. e Piscol soc.

A Rovere campagna, ballottaggio fra Adams (lega dei contadini) con 2942 voti. Postinger (Ita. indip.) 434.

A Mezzolombardo rieletto Onzi cler., cler. con 4648 voti su 5147 votanti. Piscol (socialista) voti 468.

A Bogo di Valsugana fu eletto Gentilini con 3192 voti su 3617 votanti. Pitacco (socialista) 353.

Il destino della Facoltà italiana

Interessante per noi è specialmente il considerare quale potrà essere il destino della Facoltà italiana dipanziata alla nuova Camera, L'on. Conci, interpellato ha espresso la speranza che il nuovo Parlamento vorrà rendere il pagamento giustizia agli italiani. Invece l'on. Bartoli, già deputato di Rovigno che non ha ripresentato la sua candidatura, pure interrogato è molto pessimista e crede che la nuova Camera non troverà tempo di appagare le legittime aspirazioni degli italiani.

TEATRI

TEATRO MINERVA

Cinema Splendor

Oggi programma eccezionale del teatro nuovo:

1. « La donna nelle Indie » Mera vigliosa assunzione dal vero.

2. « L'amore di un medico » Colossale dramma della celebre Casa Theatral.

3. « A richiesta generale: L'inaugurazione del monumento a V. E. II o a Roma »

4. « La schiava di Kabasa » Un dramma del deserto.

5. « Comiciissima scena finale » Domani serata comica.

Tutti dovevano rinunziare alla dolcezza di una serata all'apperto per lui e lo facevano d'altrove senza averlo rammarico.

Harry Orano, il segretario, pensava che poiché il suo posto era accanto al duca, meglio valeva passare la serata così, tutti riuniti, che doverlo seguire e rinchiusersi con lui solo nella cabina. Severo Melton pensava che ove avesse consigliato al suo cliente di ritirarsi, la prima vittima di quest'ordine sarebbe stata lei. E la fanciulla era così bianca da qualche giorno che gli faceva pietà.

Poi aveva mutato tattica Severo Melton. Dopo l'intervista borrasca che egli aveva avuto col duca nelle ultime sere del loro soggiorno a Madera, aveva cercato, con uno sforzo enorme di volontà, di vincere le sue tristezze, di dissimulare ancora di più le sue ambascie per mostrare un viso e non essere almeno quasi tranquillo.

Le salme di Lamarmora e Montevicchio trasportate in Italia

Il saluto di Genova

Ieri ebbe luogo la solenne cerimonia della traslazione dei resti dei generali Lamarmora e Montevicchio.

Per lo sbarco delle salme l'Agordal si era ormeggiata al ponte Federico Guglielmo sul quale erano state costruite le tribune per le autorità, le rappresentanze, gli invitati. Intorno erano schierate le truppe in alta tenuta.

Sono presenti il ministro della Guerra generale Spingardi le rappresentanze del Senato, della Camera e tutti i senatori e deputati della Liguria, il comitato di Milano, le rappresentanze di Torino e di Biella, numerosi generali, ufficiali dell'esercito e della marina, il Prefetto, il Sindaco di Genova, il com. Bonco, le rappresentanze dei 12 reggimenti di bersaglieri, dei granatieri di Sardegna, del reggimento Piemonte reale, i consoli esteri, numerosissime altre autorità e notabilità.

Alle 8.50 le salme vengono sbarcate. La corazzata Re Umberto fa le salve di 21 colpi, la fanfara del 1. bersaglieri suona; le truppe presentano le armi. I presenti salutano il feretro di Lamarmora trasportato da 10 sottufficiali del Piemonte reale.

I feretri vengono depositi su affusti di cannone. Si pronunciano i discorsi. L'affusto col feretro di Montevicchio è trainato da 6 cavalli seguito dalla famiglia. Fiancheggiata (feretri un battaglione di fanteria. Vengono poi le autorità, le rappresentanze, tre carri carichi di corone.

A Torino

Alle ore 15.20 è giunta a Torino la salma di Lamarmora diretta a Biella scortata dal generale Ravina cogli altri componenti la missione speciale recatasi a Sebastopoli.

Si trovava alla stazione il Sindaco, il rappresentante del Prefetto, i reduci della Crimea, i garibaldini, le compagnie dei bersaglieri e di fanteria. Appena il treno entrò alla stazione gli ufficiali con le bandiere si schierarono di fronte al vagono funebre. Fra il rullo dei tamburi il Sindaco pronunciò brevi parole porgendo alla salma il saluto di Torino e rievocando l'opera di Lamarmora, depose sulla salma una corona di bronzo in nome della città.

Parlò poi brevemente il generale Ravina.

Compiuta la cerimonia le autorità ed i reduci salirono nel vagono e portero l'estremo saluto alla salma.

Alle ore 16.10 tra il suono della Marcia Reale il treno proseguì per Biella.

Programma musicale

che la banda Cittadina eseguirà oggi in piazza V. E. dalle 20.30 alle 22:

1. Tempo di Marcia M. Mascagni

2. Suite Sogno di una notte d'estate Mendelssohn

3. a) Intermezzo Silvano, Mascagni

b) Sogno Ratchiff, Mascagni

4. Duetto atto 3. o Vespri Siciliani, Verdi

5. Atto 3. Bohème, Puccini.

Orario Ferroviario e Tram

I diretti sono in carattere a. o. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.45, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 19.40, 22.55.

Treviso 19.40, 22.55.

Pontealba 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.15, 22.55.

Cividale 0.50, 3.25, 12.55, 15.25, 19.20, 22.62.

S. Giorgio 7.20, 9.48, 18.5, 17.36, 21.43.

Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.28, 19.42, 22.55.

Tiaste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.43.

Partenze per Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.30, 20.5.

Pontealba 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.

Cividale 6.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.46.

S. Giorgio 7.6, 18.21, 18.10, 19.27.

Trieste (Via Cormons) 6.46, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.5.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 18.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele Partenze da S. Daniele 6.15, 8.21, 11.4, 18.45, 17.58 (festivo 21.15).

Arriva Udine (Stas. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.90, (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Stas. Tram) 6.36, 9.5, 11.49, 15.20, 18.54, (festivo 21.36).

Arrivi a S. Daniele 8.5, 10.57, 13.12, 16.2 20.5, (festivo 23.8).

CRONACA DI UDINE

Le feste di Felletto

Oggi avranno luogo a Felletto Umberto, i festeggiamenti già stabiliti per domenica scorsa e rimandati causa il pessimo tempo.

Alle 7, sveglia con bande; alle 11.30 apertura della Grande Mostra a premi.

Nel pomeriggio ricevimento a Vermouth d'onore alle squadre che interverranno al Convegno ciclistico; ora 15 sfilata delle squadre; concorso i premi delle fanfare ciclistiche, distribuzione dei premi, ecc. più tardi Grande festa da ballo in Piazza Umberto I. o con l'orchestra udinese diretta dal maestro Rambaldo Marconi, concerto musicale della banda di Colugna; alla sera spettacolo pirotecnico.

I festeggiamenti hanno luogo a beneficio della Casa di Ricovero di Udine; della Congregazione di Carità e della Cooperativa di Consumo di Felletto Umberto.

Nel pomeriggio da Porta Gemona a Felletto Umberto verrà attivato un servizio speciale di vettura e giardinieri.

Due giornate di feste a Paderno

Per i giorni 24 e 25 corr. l'Unione Velocipedistica padernese ha indetto dei grandi festeggiamenti sotto l'alto Patronato della « Dante Alighieri ».

Pubblicheranno agiornati l'interessante programma che comprende: Grandiosa pesca di beneficenza; Concorso di fanfare ciclistiche, prima gara ciclistica femminile; grande convegno ciclistico internazionale, ballo popolare, illuminazione, ecc.

I doni per la « Pesca di beneficenza » si ricevono dal signor Ugo Zilli presso la Camera di Commercio e del Comitato di Paderno.

Le gare di tiro del Saluzzo

Ieri al poligono di Godia si svolsero le gare di tiro tra gli ufficiali ed i sottufficiali del reggimento « Saluzzo ».

Vinse la medaglia d'oro il ten. Carini, il 2. premio fu guadagnato dal ten. Clerici.

Dei sottufficiali il sergente Balatrato vinse il 1. premio, ed il sergente Genevri il 2.

Presenziavano alle gare il comandante la divisione generale Greppi, il maggiore generale Bagnolo ed il colonnello Rossi.

Nuove levatrici

Ieri nella clinica ostetrica dell'ospedale di Padova alla presenza del prof. Trassi di Padova e del prof. Negri, ebbero luogo gli esami per la patente di levatrice. Con splendide votazioni vennero nominate le seguenti:

Bet Maria di Barcis (Udine) De Zan Giuditta di Artegnia (Udine) De Lorenza Maria e De Lorenza Amalia di Maniago (Udine) Piazzotta Maddalena di Pauraro (Udine) Pascoli Adele della Carnia, Toniutti Adele di Sesto al Reghena.

Cospicua offerta alla Società dell'Infanzia

Un nuovo Socio benemerito perpetuo è stato iscritto nell'Albo della Società Protettrice dell'Infanzia, merco la cospicua elargizione di L. 2000, fatta da persona che desidera rimanere sconosciuta.

Segnaliamo con profonda ammirazione questo atto generoso, che il delicato profumo di segretezza rende più nobile e gentile.

Etni di un mortale intorbidito

L'inchiesta

Abbiamo giorni fa narrato della raccapricciante disgrazia di quel povero ragazzino di Buttrio che veniva travolto sotto uno di quei vagoncini che la Ditta Toschi di Buttrio adoperava per il trasporto della ghiaia dal letto del Torre al piazzale della Stazione.

Sul luogo si è recato prima il Pretore di Cividale e poi, d'incarico del Procuratore del Re, l'ispettore del Lavoro Sig. Picotti.

Si è iniziato quindi procedimento per omicidio colposo contro la Ditta Toschi la quale abomessa di attuare le pratiche necessarie e di mettersi in regola colla legge.

e mettere nella sua voce le note più carattevoli mentre dall'anima gli scivolano urla e gemiti di disperazione, egli si ritirava nella sua cabina dove tutta l'ira repressa gli dava delle crisi di epasimo indicibile. Gattato bucconi attraverso il breve lettino di quella cella angusta e chiusa come una bara come lo avessero inchiodato vivo, egli soffocava nei guanciali le bastonature e i rantoli, le impracazioni e le grida di accorco che gli venivano su dall'anzima scovolta in un dilirio di disperazione.

Chiamava sua madre e malediceva il suo destino: diceva all'ombra di suo padre che credeva di vedere in

Fausti in contravvenzione

L'ispettore provinciale del Lavoro... Piccoli, che giorni fa ha posto in contravvenzione i fornai di Osoppo per osservanza della legge, continua con attività lodevole a far visite nei vari paesi elevando contravvenzioni là dove la legge del lavoro notturno non è rispettata.

L'altra sera poneva in contravvenzione il fornajo De Biasio Virgilio e Palmasson che fu trovato con un pezzo nel forno intento al lavoro; e alla stessa sera a Castions di Strada faceva una visita ai panifici del signor Pietro fu Giuseppe e Tommasi contro i quali alla 1 e un quarto dopo l'arresto lavoravano il primo con un'operaio, il secondo con uno.

L'instancabile ispettore fece un'ultima capatina a Pozzecco (Berthio) dove alle due del mattino il fornajo Leonardo Donati lavorava con tre fratelli. Tre giorni l'ispettore farà delle nuove visite in vari altri paesi.

Per un busto al prof. Fernando Franzonini

Il busto pervenuto al segretario dell'Operaio... Somma peccolante Lire 1374,00 - D. R. Antonio Clonoro Udine L. 5, D. R. Amadeo Clonoro Castions di Strada 2, signor Ugo Clonoro Castions di Strada 2. - Totale Lire 1374,00.

Rivista periodica della stampa

L'epistolario del Carducci

Oggi, la casa editrice Nicola Zanichelli di Bologna, pone in vendita un volume di 416 pagine contenente lettere di Giosuè Carducci dal 1853 al 1900, raccolte da Roberto D'Alloè e da Guido Mazzoni, in edizione con bruciature a quelle della «Opera completa» del Poeta della Torre Italia.

In proposito, ecco la prefazione, significatissima, dei raccoglitori dell'epistolario: «Il Carducci, negli studi suoi letterari nella pratica dell'insegnamento, e in ogni altra attività, ha sempre un valore insigne a sé, un'attività privata degli uomini illustri: e questa è quella del Guerrazzi, da lui stesso raccolto o pubblicata, avverti di averne perfino ammesse molte che discorrono soltanto di economia domestica e di contratti con editori e stampatori, perché anch'esse sono notizie preziose ai futuri ricercatori. «Chi sa concludere l'importanza che i fatti privati negli epistolari, massime se d'uno come il Guerrazzi, possono avere per la coscienza intima dei fatti grandi o mi vorrà male, spero, della mia larghezza.»

Queste parole del Carducci possiamo, abbiamo ripeterle per le lettere sue: sicuri del resto che i lettori ci saranno forse carico dell'essere stati, per la prima serie dell'epistolario, soverchiamente guardinghi, e desiderano che sia largheggiato nel prestatore loro più altre pagine belle nelle seguenti. Le lettere del Carducci hanno infatti, oltre l'intima curiosità della materia critica e affettiva, il costante pregio della scioltezza, del calore, dell'eleganza; e non infrequente hanno quello dell'arguta vivacità; allora quello di originali espressioni, adonose o dolorose, indimenticabili, e sono, da per tutto di una schiettezza franchezza impareggiabile.

Questo intendimento lo cominciarono dal porgere, quasi in un fedel sommario autobiografico i principali aspetti della vita di lui, ordinati cronologicamente, dal 1853 al 1900, cioè dalle prime manifestazioni dell'ingegno mirabile, dello stile in via di formazione e pur già lucido e calzante, dell'indole fiera, sino agli estremi angosciosi. Nel quale ufficio procedemmo con alcune regole che ci sembrarono da stabilire e da seguire: e non mutilare mai la lettera, mandando per intero il testo autentico: e, come potevamo, che la vita e le opere del Carducci fossero a ogni modo seguiti quasi di anno in anno, procurare che fossero rappresentati nel volume, così alcuni dei principali corrispondenti di lui, come i diversi tipi della sua maniera epistolare.

Abbiamo già in pronto la materia della serie seconda. Saranno ricomposti a quanto vorranno agevolarsi l'impresa del ricomporre l'epistolario carducciano, degno e necessario complemento delle opere di un così importante e grande scrittore e maestro.

gias fediosa e di pesante lettura, si trovarono invece degli articoli briosi, pieni di vita, di entusiasmo, vibranti di commozione e d'amore per l'umanità. Dei volumi pubblicati si interessò largamente la stampa italiana. Oltre cento giornali fecero esaurienti recensioni dei due volumi; lodarono la valenza del Collaboratori, mostrarono l'utilità dell'opera, dissero del bene, che nel giovane pubblico femminile potevano portare questi volumi, in cui la donna veniva descritta quale dolce, consolante alleviatrice d'ogni avventura, quale madre d'ogni derelitto.

Ora è uscito il terzo volume che comprende: Liguria, Emilia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, di pagine 480 con 84 clichés, al prezzo di lire 3,50. Ne è editore V. Roggero di Torino.

Una signorina... istrutta

Vittorio Goltardi, trevigiano, che nel «Secolo» perpeius le note in laconico, che tanto a fama gli avevano creato nel «Tempo» di Milano, ha cambiato nome, ma è rimasto ancora quel sottile spirito caustico e corrosivo, che sa smantellare con un sorriso bonario un edificio di tradizioni, e catenare la vita nei suoi elementi quasi definitivi. Ora si chiama Ines Bellessa, ed ha scritto «I viaggi e le avventure di una signorina istrutta». Come è giunto a questa transizione di sesso? A questa ingenuità acuta, quasi spasmodica, che lo fa urtare continuamente nella necessità e nella realtà? Vediamo. Ines Bellessa è maestra, manzoliniana, discepola del Pestalozzi, discretamente provinciale. Esci dal guscio del suo paese lombardo, ammaliata di sentimentalismo lombardo, quasi fradicia di piccola letteratura classica male imparata, fragile nella sua carne più che adolecente, ma devota per temperamento. Entrerà a Milano, nella grande metropoli rumorosa e febbrile: con tutto il bagaglio della provincia, ed i pregiudizi annosi della sua schiavitù, ma anche con un desiderio di illimitata libertà. Ed allora, con una fatalità in placabile, tutti i suoi piccoli idoli cadranno uno alla volta. Umoristicamente. Appena in contatto con quella che è l'esigenza della vita. E il mestiere suo di istitutrice, e l'apostolato della sua fede - in antitesi alla sete d'amore della contessa Ciancioni, sua nuova padrona, al sibirismo amosensuale del marito della contessa, alla sbrigliata giovinezza dei padroncini - che debbono studiar poco e giocare molto, secondo i precetti materni - alla licenziosa sfacciataggine della servitù di Casa Ciancioni - subiranno il primo tracollo sentimentale.

Ma tutto il suo dolore, tutta la sua fede, tutta la sua gioia, sono orribili di ridicolo, di grottesco. Sa Ines Bellessa piangere, muore il nostro riso irrefrenabile. Se vuoi morire ci appare quando «rese nude le intatte membra, stava con un sasso legato alla cinta, cercando morte nel Lago di Lecco nativo, onde avere nel talmamo acque, un millenario riposo verginale». Ella si getta da un ponte, e cade con aperte le braccia sul collo di un nuotatore giovane. E' fatale. Il salvatore coglierà il suo primo fiore d'arancio. Ed ella sarà madre. Ma quando egli si avvicina, Ines Bellessa chiude gli occhi con Tristano, quando ei li chiude, lei li apre con Jacopo Hortis. E il tetto coniugale le diventa intollerabile, e la vita monotona meno che borghese, la fa piangere di nostalgia. Che cosa rimpiange? Il suo romanticismo diventa anche più cronico, più letterario, quasi morboso: La donna pianta in asso il marito: va a riconquistare sé stessa. E la madre dice: il bene di una madre è quello di non esserlo. E la provincia la getta di nuovo a Milano. Ma la contessa Ciancioni non esiste più. Solo il conte l'accoglie con troppa amichevole affabilità... Ed allora Ines Bellessa cambia il suo nome coniugale, diventa «Fax ardens», ha le voluttà di un nuovo progetto educativo, diventa la caricatura della propagandista, sostiene la sua nuova teoria: bisogna scoprire la natura agli uomini. Ma è una sua teoria di transizione. Ancora. Un prete che le si era presentato con tutta l'intuosità della sua dottrina, si squaglia ad un tratto con la magliatrina sulle ventitré ed un garofano rosso all'occhiello. Ines Bellessa, compiuto il suo ciclo ritorna alla morale cristiana... Satira? Ironia? Caricatura? - L'Ombra, Ines Bellessa, Vittorio Goltardi, questo hanno raccontato nel «Viaggi e avventure di una signorina istrutta» editi da Riccardo Quattieri. Con verità, Ed Oronzo E. Marginali ha scritto la prefazione a lei che - dice - «riva molto incozzata, non se l'abbia a male».

Il profilo dei Botticelli Non sono ancora trascorsi tre anni da quando A. F. Formigini, editore in Modena, iniziò con questo prezioso volumetto del Supino la sua raccolta di profili che gli ha dato in così poco tempo una simpatica e brillante notorietà fra gli editori italiani.

Non sono ancora trascorsi tre anni e già si annuncia che è sotto stampa la terza edizione. Il che vuol dire che il successo è stato più grande di quanto lo stesso editore si riprometteva.

B. Supino, professore di Storia dell'Arte nella Università di Bologna, il quale ha dedicato come ognuno sa lunghissimi studi e grande amore al divino maestro fiorentino.

Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.

DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

La donna nelle beneficenze Quando gli Editori dell'Opera «La Donna nella beneficenza in Italia» con paziente lavoro di ricerca provvidero alla compilazione e all'ordinamento del volume Casa Savoia Piemonte e Lombardia Veneto Trentino pur sapendo la valenza dei loro collaboratori e la loro intrinseca dei soggetti trattati, non osavano sperare nel successo, che giunse subito e graditissimo a realizzare ogni loro desiderio.

E le pagine del suo profilo, che hanno il pregio di quella concisione luminosa ed efficace che può germogliare soltanto da una vastissima conoscenza del soggetto, rievocano magistralmente la suggestiva figura del Botticelli, ne dipingono la vita operosa, ne studiano i capolavori più insigni e rivelano la tremenda lotta che si agita nello spirito soavemente e sensualmente pagaro di lui in seguito alle prediche del Savonarola: «Voi fate dipingere le figure nelle chiese alla similitudine di quella donna o di quell'altra, il che è molto mal fatto, ed in gran dispregio delle cose di Dio Voi, dipintori, fate male, che se voi sapeste lo scandalo che ne segue ed quello che so io, Voi non lo dipingereste. Voi mettete tutte le Vanità nelle chiese!»

L'edizione, è ruscitissima. E' stampata con bei caratteri nuovi nitidi e chiari, su carta filigranata di lusso, numerose illustrazioni sono intercalate al testo: i fregi, le iniziali, il disegno della copertina formano un insieme perfettamente armonico colla rilegatura in pseudo-pergamena. Data l'eleganza ed il pregio della edizione e il prezzo davvero irrisorio, si capisce come i profili abbiano potuto ampiamente diffondersi con grande vantaggio della cultura nazionale.

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

Giovedì 29 Giugno

rammentiamo che è il giorno stabilito per l'estrazione dei numeri della Grande Tombola di L. 350.000. Ormai il pubblico sarà convinto che l'estrazione avrà luogo senza fallo nel giorno sopra indicato. Le cartelle sono in vendita per ancora pochissimi giorni in tutto il Regno presso i Cambia Valute, Bauchi Lotti, Uffici Postali, Rivenditori di Sali e Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso. Prezzo di ogni cartella Lire Una che ognuno può spendere, per tentare di guadagnare la bella somma di L. 150.000.

Tullio Panto, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rossetti suc. Tip. Barbusco

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso. 3.° giallo - Oro cellulare sterico. 4.° Foligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commesse.

GUSTOSISSIMO E GENUINO

FORMAGGIO PARMIGIANO - RINOMATI SALAMI DEI COLLI DI FELINO - ESTRATTO DI POMIDORO CONCENTRATO NEL VUOTO. Spedizioni pacchi postali e ferroviari in assagne franchi a domicilio. Qualità Primissime - Listino Prezzi - Prezzi convenienti a richiesta - GIOVANNI GNECCHI Casella Postale, 19 - PARMA

NEOBIOGENO! ? (Vedi avviso in quarta pagina)

EUPEPTOLO BACOLOGINI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

Premiata Officina per la Vulcanizzazione di gomme elastiche RODOLFO QUERINCIS PADOVA, Via dei Da Carera 2 (Angolo Corte Capitanista) Specialità riparazioni vulcanizzate. Recupera in gomma liscia e Antidérapant in cuoio e gomma. Grande deposito pneumatici nuovi e d'occasione. Accessori d'automobile. Acquisto pneumatici fuori uso. AGENZIA RECAPITO, Via del Sale 14

L'ALIMENTARE con sede in PARMA spedisce ovunque qualsiasi prodotto alimentare colle più assolute garanzie per il peso e la qualità ed il migliore, più squisito e genuino. Formaggio Parmigiano. Parlati postali e ferroviari, in assegno, franco domicilio, escluso il dazio. - Imballaggio gratis. - Ottimo refettorio. - Prezzi mitissimi. - Abbonamenti di favore per Famiglie, Alberghi, Ristoranti, Convitti, Ospedali, Stabilimenti balneari, ecc. Per commissioni importanti sconti speciali.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie. D. P. BALICO medico specialista allievo della clinica di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosi, sessuale. Funzionamento per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wassermann. Impasto speciale per uso di medicazioni, per bagni, di degenza e d'aspetto equivo. Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza VII. con ingresso in via Belloni 10.

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani

Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 208

NEOBIOGENO! ? (Vedi avviso in quarta pagina)

Alberghi - Bagni - Villeggiature Grand Hotel VENADORO Chiusaforte 500 m. BELUNO 500 m. Stagione: Maggio-Settembre. Cosa di prim'ordine completamente rimodernata - Grande Parco piante resinose - Linea elettrica - Concerto giornale - Lawn Tennis - Posta, tel. e tele. nell'Albergo. Stab. Idro-Elettroterapico. nuovamento installato secondo le più moderne esigenze mediche - riscaldamento a termosifone. Cons. Prof. Comm. Augusto Marri, Bologna. D. rettori: Prof. avv. Fabio Vitali Venezia - D. R. Comm. Napol. D'Ancona, Padova - Vic. Dirett. D. R. Franco. Monetti Bologna. Automobili proprio alla Stazione di Belluno. F. Cogolo unico estirpatore del GALLI. Via Savorgnana. Dietro richiesta si reca in Provincia. Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hasenstein Vogler, via Prefettura N. 8.

A. G. PELLIZZARI Officina Elettromeccanica Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative Recapito Via Francesco Mantica di fronte R. Intendenza di Finanza

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori! usati tutti nei vostri lavori la RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari. PREZZI di MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta. Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

BANCA AGRICOLA - GORIZIA Via Giosuè Carducci 21 Accetta versamenti con Libretti a risparmio in Corone al 4 1/2% a libero lievo in Lire Italiane al 4 1/2% vincolato a 6 mesi a 5% a 12% Qualunque schiarimento a richiesta.

NEREO MAESTRUTTI UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE Emporio velocipedi e macchine da cucire Grande deposito gomme ed Accessori CAMBI - RIPARAZIONI NOLEGGIO Prezzi i più convenienti sulla piazza

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. Nocera-Umbra (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA. Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

EUPEPTOLO BACOLOGINI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

Guerra a Migone! — gridaron, fiore, Acque a pomata — alle lor schiere! Oli, cosmetici — a ogni lozione, Tutti riposerà! — Guerra a Migone!

La lotta è appassionata — Ma, ahimè, che morti in brevi letanti — cadon gli eroi! E resta incolore — fra tal ruina — Sal di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toiletta e di Chi. cagnieria per Farmacisti, Droghieri, Ombreggianti, Profumi di Parfumerie, Bazar, ecc.

PROFUMERIE BERTELLI

GRANDIOSO
COMPLETO ASSORTIMENTO
UNICO IN ITALIA
di articoli finissimi ed espressamente preparati per

L'IGIENE E LA BELLEZZA

CREMA lattea glicerata - bianca e rosea
più costanti 25 cc per posta L. 1.50

VELLUTINA scatoletta di cartone L. 2.00
scatoletta di porcellana L. 2.75
più costanti 20 cc per posta

DENTIFRICI Crema L. 1.50 Polv. L. 1.25
Pasta L. 2.25 - Effluir L. 2.75, più cost. 20 per posta

ESTRATTO in fiasco di vetro L. 4.80
con astuccio in taso L. 8.00
più costanti 20 cc per posta

LOZIONE semplice, al petrolio, ammoniacale
fiaccola L. 1.75; doppio L. 3.25
più costanti 20 cc per posta

BRILLANTINA OLEONA L. 1.50
FISSATIVA L. 1.50
SOLIDA L. 2.00, più costanti 20 cc per posta

VENUS BERTELLI

Profumi di lusso, persistenti, aggradevoli:
VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

PRINCIPALI SPECIALITÀ DELLA DITTA

La rinomata Profumerie Bertelli si vendono a bordo dei casieri Pirocafi MERDOZA e CORDOVA GENOVA - BUENOS AIRES

In vendita anche a bordo del sontuoso transatlantico PRINCESSA MAPALDA del LLOYD ITALIANO - Servizio rapido di lusso: MEDITERRANEO - BUENOS AIRES

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000,00

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/2% disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
«Deposito a Risparmio» con libretto al portatore, interesse 2 3/4% 0/100 disponibile: L. 1000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in «Deposito a piccolo risparmio» con libretto al portatore, interesse 3 1/2% 0/100 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 1 giorno di preavviso.
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4% 0/100 netto, oltre i 9 mesi » 3 1/2% netto.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.

Sconta ed incassa cambiali sull'Italia o sull'Estero, cartole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.

Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, rimborsi di titoli quotati alla Borsa italiana - o fa sovvenzioni su merce.

Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chèques a tratta sul estero, valuta metalliche e biglietti banca esteri.

Eseguisce ordini per conto di terzi alle Borse italiana ed estere.

Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni insigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16

Le più ricercate vetture automobili sono certamente le

«HUPMOBILE»

macchine di una bontà e convenienza indiscutibile. Vetture silenziosissime, con motore Monobloc HP 16-20, 4 cilindri, velocità km. 70.

L. 6.800 - garanzia un anno

Vetturette leggere e tipo corsa - Cataloghi gratis a richiesta, Vetture per prove e noleggi. - Deposito pezzi di ricambio.

Rappresentante per il Veneto:

Rag. AGOSTINO MARCHESI

PADOVA

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Dichiaro io sottoscritto di avere ripetutamente esperito il Neobiogeno con ottimi risultati, tale preparato mentre è stato sempre ben tollerato dagli organi della digestione, mi ha dato anche ottimi risultati nella cura dell'isterismo, della Nevrastenia, dell'istero-nevrastenia o simili affezioni comprese tutti gli stadi di esaurimento nervoso dovuto a cause varie.

Verona, 2 maggio 1911.

D. Cav. VITCIUNDO PARISI
Medico Primario - Ospedale Cronici - Verona

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cava completa N. 3 Bottiglia. - Richiederla alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. PARRIS & C. - COMESATTI.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che col pagamento e diffonderlo, anche col PREFERIBILE per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclamo o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
Tip. Bardusco
UDINE

Signore desiderose
impedire guarire malattie infettive uterine, costoro evitare causa salute concepimento domandate informazioni Tavoleto ossigenate Nikon. Cava non ottenibili presso la Farmacia, rivolgersi a Nikon Filial a Torino, Via Madonna Cristina, 121.
15 Tavoleto L. 3.00.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano
Sono falsificati
Se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni interiori.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Btt. L. 1.50 per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, coraggie, guarisco.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Btt. L. 4.00 - Buste saggio dose per 2 Btt. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Btt. circa di vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5.00 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderne e permessa dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocianico Cav. G. B. RONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent 30 per più scabole Cent. 60.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa e i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3.50.

Disacidificante del vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da spruzzo o fortoro (acid) ritornandolo al suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Btt. L. 4.00. Buste saggio dose 1 Btt. L. 1.00.

Rigeneratore del vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza o la saporosità. Scatola per 2 Btt. L. 6.00.

LIDO - VENEZIA
La Colonia Marina Vinanti accoglie giovanetti e signorine per la cura dei bagni di mare e per la cura climatica dal 15 maggio a tutto Settembre. Assidua sorveglianza, ottimo trattamento. Scrivere al Direttore Proprietario cav. In. Vinanti.

AVVISI COMMERCIALI
cent. 10 la parola

Rappresentanti cercati in tutte le relazioni con ospedali, uffici d'igiene, farmacisti, sanitari. Scrivere a Cassata 107 A presso Haasenstein e Vogler, Milano.

Carrozze d'occasione e break specializzati per montagna mette in vendita a prezzi idottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

«OIDEU», Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS scrivere V. LAGALA - Vice Secondo S. Giacomo, 1 Napoli.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.